PTOF

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Triennio Scolastico 2025/2028

Aggiornamento A.S. 2025/2026

ISTITUTO PARITARIO
SAN VINCENZO

Ente gestore	Mondo Piccolo S.C.S.
Sede legale	Via Giovanni XXIII, 66 – 44123 Ferrara
CF/P.IVA	01671830386
Scuola di riferimento	**Istituto Paritario "San Vincenzo"**
Sede	Via Fossato, 19 – 44121 Ferrara

INDICE

PREMESSA **3**

COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO **4**

PRIORITA' D'ISTITUTO **5**

PIANO DI MIGLIORAMENTO **6**

CHI SIAMO **7**

FORMAZIONE DEL PERSONALE **9**

SCUOLA DELL'INFANZIA **12**

LA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA 12

LA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA 13

METODO DI APPRENDIMENTO 14

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA 16

RELIGIONE CATTOLICA 19

SCUOLA PRIMARIA **20**

LA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA 20

LA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA 21

METODO DI APPRENDIMENTO 22

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA 23

SCUOLA SECONDARIA I GRADO **28**

LA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA 28

LA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA 29

METODO DI APPRENDIMENTO 30

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA 32

PREMESSA

"*Ogni vero educatore sa che per educare deve donare qualcosa di se stesso. Già in un piccolo bambino c'è un grande desiderio di sapere e di capire, che si manifesta nelle sue continue domande e richieste di spiegazioni. Sarebbe dunque una ben povera educazione quella che si limitasse a dare delle nozioni e delle informazioni, ma lasciasse da parte la grande domanda riguardo alla verità, soprattutto a quella verità che può essere di guida nella vita*"
(*Benedetto XVI. Lettera alla Diocesi e alla Città di Roma sul compito urgente dell'educazione. Vaticano, 21 Gennaio 2008*)

La scuola, oggi più che mai, per cogliere nella sua essenza la sfida educativa, deve avere la lealtà di paragonarsi con la reale domanda di senso che i bambini ed i ragazzi iniziano a manifestare fin da piccoli. Custodire la curiosità, l'apertura al reale e destare nei giovani il desiderio di conoscere: tutto ciò costituisce il presupposto fondamentale per un cammino educativo credibile. Occorre investire sullo sviluppo della ragione e del cuore di ciascuno, condizione necessaria per generare persone adulte, capaci di affrontare la realtà del mondo e della vita in modo consapevole e responsabile. L'obiettivo è educare ad un uso della ragione e della libertà, adeguato ad affrontare le sfide del tempo presente e quelle che si prospettano nel futuro.
L'elevato profilo culturale della scuola e la qualità dell'insegnamento costituiscono il presupposto per far crescere la personalità di ciascun alunno e per sviluppare in ognuno, un metodo affidabile per affrontare lo studio e le circostanze della vita. Lo scopo non è convincere i bambini o i ragazzi di un certo punto di vista, né preservarli da un mondo ostile, ma far maturare soggetti capaci di riconoscere e aderire personalmente a quanto di più vero essi trovano e troveranno nella loro esperienza.
Tale percorso di crescita e maturazione non è un processo astratto, ma si concretizza a partire dall'incontro serio e appassionato con le diverse discipline ciascuna secondo il metodo ed i contenuti che le sono propri. Lo stile ed i metodi dell'insegnamento hanno lo scopo di favorire lo sviluppo del senso critico, valorizzando le domande e gli interessi che emergono dagli studenti. La comunità educante opera in modo che gli alunni siano sempre di più i protagonisti del tempo che vivono e che al contempo acquisiscano sempre più consapevolezza del compito che hanno nelle circostanze, nella società e nella storia. I bambini ed i ragazzi sono accompagnati a scoprire, insieme ai contenuti specifici di ogni materia, il gusto di condividere con gli altri il proprio lavoro e il desiderio di generare fatti di vera novità e di servizio agli uomini e al bene comune.
Ciò si intende a tutti i livelli, secondo i diversi gradi del percorso educativo. Il Polo Scolastico offre, infatti, nelle sue tre sedi scolastiche (Istituto San Vincenzo, Scuola Sant'Antonio e Scuola Sacra Famiglia), il percorso didattico-educativo dall'asilo nido, alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e a quella secondaria di primo grado, tutte paritarie.
Il lavoro dei docenti in particolare e, più in generale della comunità educante, costituita non solo dagli insegnanti e dagli educatori ma da tutto il personale impegnato nel Polo Scolastico, attraverso un'intensa collaborazione tra le diverse scuole, esprime un'impostazione educativa unitaria e che si concretizza nella specificità della proposta didattica propria di ogni ordine di scuola.

In questo percorso, infine, è fondamentale l'importanza della collaborazione con i genitori e le famiglie, che nella chiara distinzione delle funzioni educative, sono invitati a coinvolgersi attivamente nel cammino proposto. Come Polo Scolastico, ci sentiamo pertanto "compagni di strada" di tutti coloro che hanno veramente a cuore l'educazione ed il futuro dei giovani.

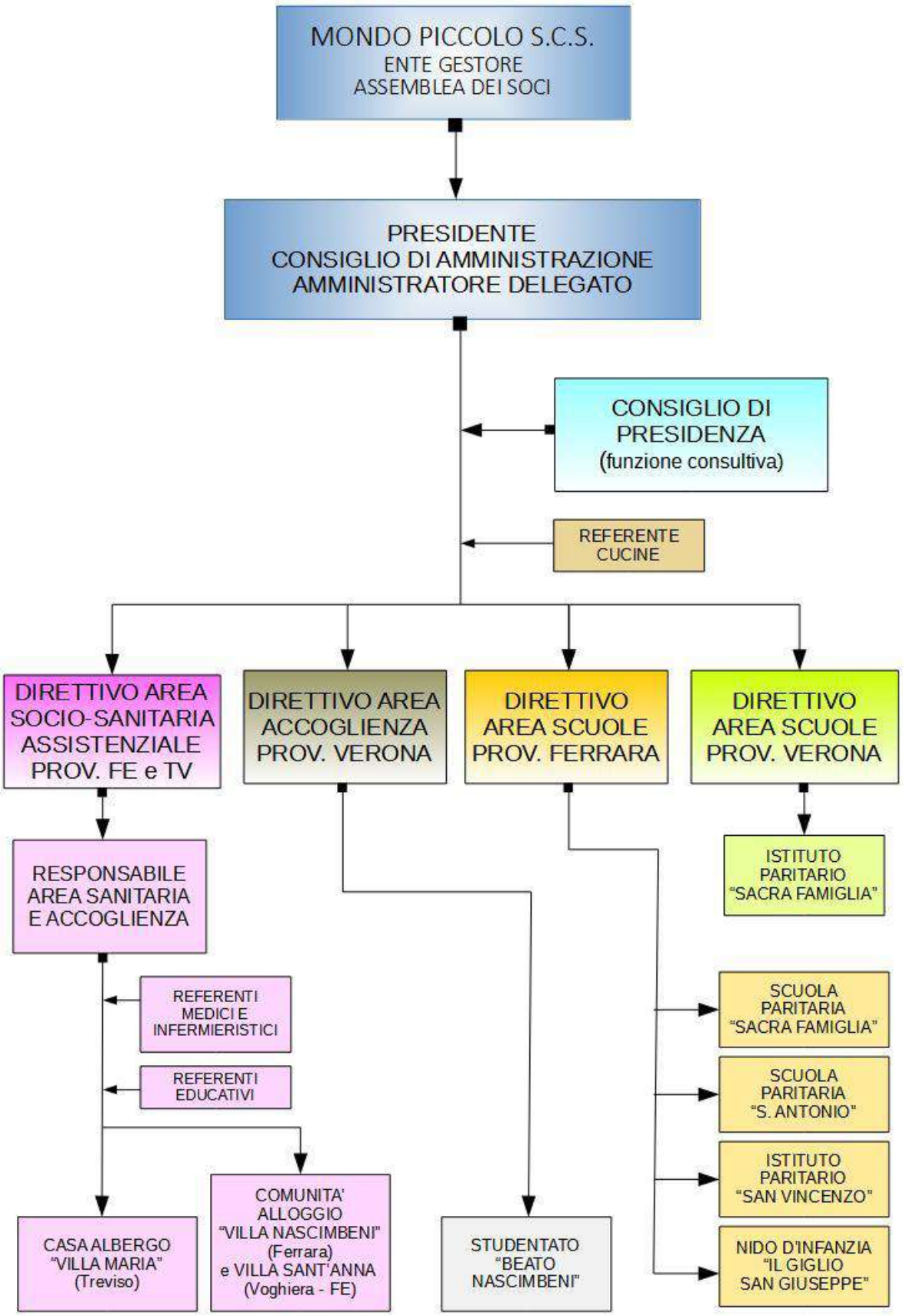
COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "San Vincenzo" è costituito dai seguenti ordini di scuola:

- Nido (12-36 mesi)
- Scuola dell'Infanzia Paritaria;
- Scuola Primaria Paritaria;
- Scuola Secondaria di I Grado Paritaria.

ORGANIGRAMMA E FUNZIONI

ORGANIGRAMMA			
RUOLO	ENTE/ISTITUTO	ORDINE	NOME e COGNOME
PRESIDENTE/A.D.	MONDO PICCOLO S.C.S.		ALESSANDRO FIORINI
COORDINATRICE	ISTITUTO PARITARIO "SAN VINCENZO"	NIDO D'INFANZIA	SILVIA BACCHELLI
COORDINATRICE		SCUOLA DELL'INFANZIA	GIOVANNA SBEGHEN
COORDINATRICE		SCUOLA PRIMARIA	FRANCESCA MARIA GARBINI
PRESIDE		SCUOLA SECONDARIA I GRADO	CHIARA MALISARDI
COORDINATRICE	SCUOLA PARITARIA "SANT'ANTONIO"	SCUOLA DELL'INFANZIA	SILVIA CRISTIN
COORDINATRICE		SCUOLA PRIMARIA	FRANCESCA MARIA GARBINI
COORDINATRICE	SCUOLA PARITARIA "SACRA FAMIGLIA"	SCUOLA DELL'INFANZIA	SILVIA CRISTIN
COORDINATRICE	"IL GIGLIO SAN GIUSEPPE"	NIDO D'INFANZIA	GIULIANA GIARRATANO
COORDINATRICE	ISTITUTO PARITARIO "SACRA FAMIGLIA"	NIDO D'INFANZIA	ROSANNA RESTA
		SCUOLA DELL'INFANZIA	
COORDINATRICE		SCUOLA PRIMARIA	MELANIA COMETTI
PRESIDE		SCUOLA SECONDARIA I GRADO	PIAZZA CLAUDIA
		SCUOLA SECONDARIA II GRADO	


MONDO PICCOLO S.C.S.
ENTE GESTORE
ASSEMBLEA DEI SOCI
PRESIDENTE
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AMMINISTRATORE DELEGATO
CONSIGLIO DI PRESIDENZA
(funzione consultiva)
REFERENTE CUCINE
DIRETTIVO AREA SOCIO-SANITARIA ASSISTENZIALE PROV. FE e TV
DIRETTIVO AREA ACCOGLIENZA PROV. VERONA
DIRETTIVO AREA SCUOLE PROV. FERRARA
DIRETTIVO AREA SCUOLE PROV. VERONA
RESPONSABILE AREA SANITARIA E ACCOGLIENZA
ISTITUTO PARITARIO "SACRA FAMIGLIA"
REFERENTI MEDICI E INFERMIERISTICI
REFERENTI EDUCATIVI
SCUOLA PARITARIA "SACRA FAMIGLIA"
SCUOLA PARITARIA "S. ANTONIO"
ISTITUTO PARITARIO "SAN VINCENZO"
NIDO D'INFANZIA "IL GIGLIO SAN GIUSEPPE"
CASA ALBERGO "VILLA MARIA" (Treviso)
COMUNITA' ALLOGGIO "VILLA NASCIMBENI" (Ferrara) e VILLA SANT'ANNA (Voghiera - FE)
STUDENTATO "BEATO NASCIMBENI"

PRIORITA' D'ISTITUTO

Il **Piano dell'Offerta Formativa Triennale**, come esplicitato nel comma 14 della Legge 107/2015 e s.m.i., "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia", come delineata dal DPR. 275/1999 e s.m.i..

Il PTOF scaturisce dall'analisi della realtà locale e rappresenta un impegno verso alunni e famiglie e rende sostanziali i suggerimenti e gli indirizzi degli Organi Collegiali, in un'ottica di corresponsabilità e di condivisione con l'Ente Gestore.

Il documento è comprensivo del **Piano di Miglioramento** derivante dal **RAV** ed esplicita la programmazione triennale dell'offerta formativa orientata a:

- potenziare i saperi e le competenze favorendo l'impiego di metodologie laboratoriali;
- valorizzare la cura della persona nella sua singolarità;
- favorire l'apertura della comunità scolastica al territorio;
- attuare una politica dell'integrazione;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti ed il corretto uso dei social network;
- garantire classi con un numero contenuto di alunni.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è consultabile tra gli allegati al presente PTOF, disponibili presso la Segreteria dell'Istituto San Vincenzo.

CHI SIAMO

Storia della scuola

L'Istituto Scolastico denominato “Istituto San Vincenzo” di Ferrara è stato fondato dalle Suore della Carità, sotto la protezione di San Vincenzo de Paoli. Se nell’area estense fino alla Rivoluzione francese le fondazioni religiose femminili furono solo di clausura, durante il periodo della Restaurazione, non ci si limitò al ripristino degli Ordini religiosi. Nella prima metà dell’ottocento infatti, la vita religiosa si orientò, soprattutto per necessità sociali, a favore di quelle di “vita attiva” e la stessa vita claustrale non venne più impostata secondo modello di pratica pia esclusivamente ritirata e dedita alla preghiera. Fu l’inizio di una nuova impostazione di struttura religiosa caratterizzata da Istituti centralizzati che se da un lato favorì la fondazione di conservatori, comunità e case autonome, dall’altro permise di far fronte all’impellente esigenza dello Stato d’intervenire su popolazioni provate da guerre, povertà e malattie. Nella città di Ferrara le guerre, le inondazioni, le epidemie tra le quali quelle di colera e vaiolo, portarono ad un aumento così consistente del numero di poveri, malati, prostitute, orfani, da rendere indispensabile l’applicazione presso gli Istituti Pii di un’opera di assistenza educativa e spirituale finalizzata al recupero di tutti coloro che una volta assistiti avrebbero dovuto reinserirsi nella società. Se da un lato si provvide ad assegnare ai bisognosi ricoveri più spaziosi dall’altro l’Arcivescovo della città si preoccupò di affidare ad un Ordine religioso “attivo”, la direzione interna dei conservatori di sua giurisdizione. La scelta cadde sulla Congregazione delle Suore della Carità di San Vincenzo de Paoli che, fondata in Francia da Giovanna Antida Thouret, era conosciuta per il modello educativo ed organizzativo efficiente e moderno. Così nel luglio 1843 l’arcivescovo di Ferrara Card. Ignazio Giovanni Cadolini, prese i primi contatti con la Madre Provinciale delle Religiose a seguito dei quali le Suore arrivarono a Ferrara e presero possesso tra gli altri di Palazzo Rondinelli, dove, nel 1872, aprirono un Educandato e diressero scuole esterne secondo moderni programmi educativo-religiosi, fino ad attivare, nel 1949, le Scuole Medie, la Scuola di Lingua e l’Istituto Magistrale.

A partire dall’anno scolastico 2014-2015, la gestione dell’Istituto “San Vincenzo” è stata trasferita dall’Opera Archidiocesana per la preservazione della Fede, che già era subentrata alle Suore della Carità nella conduzione della scuola, alla cooperativa sociale Mondo Piccolo con lo scopo di assicurare la continuità didattica ed educativa, garantendone al contempo l’impostazione che scaturisce dalla tradizione cristiana.

Ente gestore

La Cooperativa Sociale “Mondo Piccolo”, è stata fondata nell’estate del 2009 a conclusione di un cammino iniziato nell’autunno dell’anno 2007, da un gruppo di genitori che desideravano dare continuità all’opera educativa, intrapresa nel territorio ferrarese dalle suore del Pio Istituto delle Piccole Suore della Sacra Famiglia di Castelletto di Brenzone sul Garda, con l’intento di rendere la scuola il luogo di una esperienza educativa direttamente incontrata e vissuta, il cui approccio è proprio della tradizione cristiana e cattolica in particolare.

La cooperativa trae il suo nome dalla famosa raccolta di racconti di Giovannino Guareschi, ambientati nella Pianura Padana compresa tra il Po e l’Appennino parmense. Il Mondo piccolo guareschiano, non è il luogo della perfezione, dell’assenza del dolore, della soppressione del male; eppure, chiunque vi entri non vorrebbe più uscirne e, quando lo raffronta con la realtà, si trova a pensare quanto sarebbe bello il mondo grande se fosse come Mondo piccolo. Il segreto di questa magia sta nel fatto che quello guareschiano è un universo cristiano, anzi cattolico, che ha fatto della regalità di Cristo la propria anima.

La Cooperativa Sociale “Mondo Piccolo” non ha scopo di lucro.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale, obbligatoria, permanente e strutturale, è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di ogni operatore. L'Ente Gestore favorisce la libera iniziativa dei docenti e promuove momenti di formazione, riflessione ed approfondimento organizzati e coordinati da formatori interni o esterni.
L'Ente Gestore ha previsto il seguente piano di formazione, suddiviso per ambiti:

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE			
SOGGETTI COINVOLTI	AMBITO DI INTERVENTO	AMBITO FORMATIVO	SOGGETTO PROMOTORE
personale docente	inclusione e disabilità	personalizzazione della didattica	ente gestore e/o singolo istituto
	didattica	innovazione metodologica nella didattica	
	didattica	nuovi strumenti e digitalizzazione nella didattica	
personale ATA	accoglienza e vigilanza	assistenza degli alunni	ente gestore e/o singolo istituto
personale di cucina	accoglienza e vigilanza	intolleranze e allergie	
personale amministrativo	gestione contabilità	strumenti digitali e software gestionali	ente gestore e/o singolo istituto
tutto il personale o gruppi trasversali	sicurezza	antincendio, primo soccorso e gestione delle emergenze	ente gestore e/o singolo istituto
tutto il personale o gruppi trasversali	sicurezza	uso del defibrillatore	

ASILO NIDO



LA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA

L’asilo nido San Vincenzo accoglie bambini di età compresa tra i 12 e 36 mesi.

I documenti sottoelencati, allegati al presente PTOF, sono consultabili presso la Segreteria dell’Istituto San Vincenzo:

- Progetto Pedagogico triennale
- Progetto Educativo Annuale

SCUOLA DELL'INFANZIA



LA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA

Il bambino ha la radice e il principale riferimento nella sua famiglia, che è il primo luogo nel quale impara a vivere e a conoscere la realtà.

All'ingresso nella scuola dell'infanzia, l'alunno ha già una sua storia personale che gli consente di possedere un patrimonio di atteggiamenti e capacità. Egli è un soggetto attivo, curioso, interessato a conoscere e capire, capace di interagire con i coetanei e gli adulti al di fuori dei legami parentali.

La scuola dell'infanzia si pone pertanto come primo aiuto sistematico alla responsabilità educativa della famiglia, attraverso una particolare e concreta attenzione al rapporto con essa. La scuola costituisce, per quasi tutti i bambini, il primo luogo, diverso dalla casa, in cui vivere con altri coetanei e adulti per molte ore al giorno. Affinché questo passaggio rappresenti un momento piacevole e rassicurante di crescita, è necessario che il bambino venga accolto e aiutato a trovare, nell'incontro con nuove persone e con un nuovo ambiente, un riferimento che lo rassicuri, ponendosi in continuità con la famiglia e offrendo l'apertura a nuove esperienze. Tale apertura si traduce, da parte del bambino, in curiosità conoscitiva, che verrà soddisfatta in modo sistematico nella scuola primaria. La relazione con l'insegnante custodisce e tiene vivo nel bambino un rapporto di fiducia e di positività verso la realtà di cui fa quotidianamente esperienza.

Il criterio che sostiene la proposta educativa è il riconoscimento del bambino nella sua globalità, cioè nella sua unità affettiva e cognitiva e nella domanda di senso che inizia a manifestare.

La specificità della proposta educativa della Scuola dell'Infanzia verte essenzialmente sui seguenti temi:

- *i soggetti*: la proposta educativa coinvolge i seguenti soggetti:
  - gli adulti: tutti gli adulti della scuola sono occasione di relazioni significative, sono guida e testimoni nel cammino di crescita dei bambini;
  - la famiglia: è assicurata la continuità tra vita familiare ed esperienza scolastica, la scuola collabora con la famiglia integrandone l'azione educativa;
  - i bambini: in forza della fiducia maturata nell'ambiente familiare, si aprono al cammino della conoscenza di sé e del mondo, sicuri di potersi affidare alla guida paziente e responsabile di adulti impegnati nel costituire una vera comunità educante;
- *le mete educative*: la predisposizione di percorsi didattici ordinati sostiene il raggiungimento di precise mete educative. In particolare, il bambino è sollecitato ad apprendere attraverso:
  - il sentirsi accolto nella sua unicità;
  - il sentirsi aiutato a scoprire le strutture e le potenzialità che caratterizzano il suo io, la sua personalità e a realizzarle integralmente;
  - il sentirsi sostenuto nell'esercizio dell'autonomia, da intendere come riconoscimento di sé in rapporto alla realtà e quindi del valore dei comportamenti;
  - il sentirsi favorito nella disponibilità all'incontro con le altre persone, vivendo le diverse forme di rapporto con adulti e coetanei come occasione di comunicazione di sé e di amicizia;
- *i contenuti*: la proposta educativa si articola e si dipana nell'esperienza che il bambino stesso mette in atto nel suo fare, comprendendo e sostenendo:
  - il gioco

- l’utilizzo del corpo (sensorialità e linguaggi)
- l’osservazione e la trasformazione della realtà
- l’immaginazione e l’intuizione
- la narrazione
- l’utilizzo della simbolizzazione.

Rapporto con le famiglie

Considerando fondamentale il dialogo che si vuole instaurare fra insegnanti e genitori, la scuola cura particolarmente il rapporto con le famiglie attraverso momenti istituzionali, quali le assemblee di sezione che, oltre essere la sede per l’elezione del rappresentante di sezione dei genitori, può essere richiesta dal team docente o dal rappresentante stesso a nome del gruppo sezione, ogni qualvolta si reputi necessario approfondire o condividere con le famiglie aspetti significativi del percorso educativo dei bambini.

I colloqui individuali sono altresì momenti preziosi di scambio e di conoscenza tra gli insegnanti e le famiglie e si svolgono in momenti ufficiali una volta a quadrimestre; per poter costruire un dialogo solido e duraturo, la scuola offre la massima disponibilità per una comunicazione continua ed efficace ogni qualvolta se ne senta la necessità.

Da quest’anno scolastico è stato attivato, inoltre, un progetto sperimentale che prevede attività di consulenza e di ascolto a richiesta per le famiglie e di supporto per gli insegnanti, da parte di alcune figure professionali.

Continuità

Rispetto ai vari ordini di scuola nella formulazione della proposta educativa e nell’approccio metodologico un punto fondamentale è quello di garantire la continuità del percorso educativo in modo che l’alunno, passando dal Nido alla Scuola Secondaria di I Grado faccia un percorso unitario adeguato all’età, ai bisogni e alle capacità.

Progetto educativo

Ogni anno il Collegio Docenti stabilisce un progetto educativo sul quale lavorare sia tra docenti che con alunni e genitori. All'interno del piano didattico-formativo per l’a.s. 2025-2026 è stato deciso di lavorare sul tema del valore dell’attesa, attraverso un percorso annuale che coinvolgerà tutto il collegio docenti ed avrà il seguente titolo: “Lampada ai miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino”. Tale progetto verrà sviluppato trasversalmente nei percorsi educativo-didattici proposti con l’obiettivo di rafforzare l’ambito educativo dei bambini al fine di sostenerli nella crescita umana e nella costruzione delle relazioni.

.

METODO DI APPRENDIMENTO

La scuola dell'infanzia non rientra nel sistema scolastico obbligatorio. Questo aspetto sottolinea come l'interlocutore primario, sia, sotto ogni punto di vista, la famiglia, la quale chiede alla scuola un'integrazione al proprio compito educativo.

La scuola accoglie il bambino in un luogo extra familiare nel quale, attraverso la relazione privilegiata con adulti che nel tempo diventano per lui significativi, accosta la realtà in un contesto di relazione con i coetanei.

La scuola dell'infanzia accompagna la crescita dei bambini in un ambiente che è:

- ricco di esperienza di vita;
- accogliente e attento alle esigenze dei più piccoli;
- promotore della curiosità e dello stupore nei confronti della realtà.

Il metodo educativo aiuta il bambino a sviluppare tutte le strutture individuali all'interno del percorso educativo proposto dalla scuola ed è formulato alla luce dei criteri che sottendono la proposta educativa della scuola e che possono essere sinteticamente richiamati nei seguenti punti:

- educazione come occasione di esperienza. Desideriamo che il bambino prenda coscienza della realtà, entri in rapporto con le cose, dia loro un nome, si paragoni con esse e, nel tempo, arrivi a giudicarle;
- primato della famiglia come luogo originale e primario dell'esperienza del bambino, per apprendere in modo esistenziale il criterio con cui giudicare ciò che incontra. Pertanto si promuove una continuità tra casa e scuola nella prospettiva di realizzare la corresponsabilità nel compito educativo;
- attenzione e cura alla persona nella sua unicità sono elementi fondamentali del percorso educativo, a partire dallo sviluppo della caratteristica naturale e oggettiva del bambino: la sua domanda di conoscere la realtà e le cose fin nel loro significato più profondo;
- presenza di un maestro che rende possibile, nell'alveo del rapporto con il bambino, l'avventura del crescere e del conoscere. Il compito dell'educatore è di testimoniare il significato che la realtà ha e proporlo alla libertà di ogni bambino, sollecitandone la responsabilità personale.

Il metodo è pertanto caratterizzato dall'esperienza, cioè da una proposta che coinvolge tutta la persona (ragione e affettività, mente e cuore) in una relazione e in un'azione che aiuta il bambino a prendere coscienza di ciò che vive e a sperimentarne la corrispondenza per sé. Attraverso l'esperienza il bambino può crescere e accorgersi, con piacere, di diventare grande. La vita scolastica pone in atto delle situazioni che hanno lo scopo di stimolare nei bambini il gusto di sperimentare e di mantenere alta la motivazione ad apprendere.

Infine, l'osservazione come parte integrante del metodo: si fonda sull'attribuzione di significato che l'adulto opera rispetto ai molteplici segnali e indizi che il bambino rimanda e che vengono condivisi con la famiglia in un ambito di corresponsabilità educativa.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Orario scolastico

Tempi	Proposte	Spazi
dalle ore 08.00 alle ore 09.15	Accoglienza	Sezioni
dalle ore 09.15 alle ore 09.30	Attività di inizio giornata e merenda in ogni sezione	Sezioni
dalle ore 09.30 alle ore 11.10	Laboratori o attività di sezione	Sezione/laboratorio
dalle ore 11.10 alle ore 11.30	Preparazione per il pranzo	Servizi igienici
dalle ore 11.30 alle ore 12.30	Pranzo	Sezioni
dalle ore 12.30 alle ore 13.30	Gioco libero e/o organizzato	Giardino/sezioni
dalle ore 12.30 alle ore 14.00	Uscita	Sezioni o giardino
dalle ore 13.30 alle ore 15.15/15.30	Riposo pomeridiano per i piccoli/risveglio	Sala della nanna, servizi igienici
dalle ore 13.30 alle ore 15.20	Laboratori o attività di sezione per i medi e grandi	Laboratorio/Sezione/Giardino
dalle ore 15.20 alle ore 15.45	Merenda pomeridiana	Sezione
dalle ore 15.45 alle ore 16.30	Uscita	Sezioni o giardino

La distribuzione del calendario scolastico verrà effettuata dalla Segreteria prima dell'avvio dell'Anno Scolastico.

Pre-scuola

La Scuola offre un servizio gratuito di pre-scuola dalle 07.30 alle 08.00 per le famiglie che necessitano di un anticipo dell'orario scolastico.

Post-scuola

Al termine della giornata la Scuola offre un servizio di post- scuola dalle 16.30 alle 17.30 a pagamento per le famiglie che necessitano di un prolungamento oltre l'orario scolastico.

Attività extracurricolari

Con la collaborazione di società sportive esterne, la Scuola propone inoltre dalle 16:30 alle 17:30 attività extracurricolari che abbiano una particolare attenzione educativa.

Attualmente i corsi attivi sono:

- danza classica
- minibasket

Proposte laboratoriali

Le attività laboratoriali che si svolgono durante l'arco della giornata sono le seguenti:

- Attività motoria (3-4-5 anni)
- Inglese (3-4-5 anni)
- Musica (5 anni)
- Progetto Biblioteca (3-4-5 anni)
- Progetto Pregrafismo (5 anni)

Alcuni laboratori vengono svolti per fasce di età permettendo di rispettare le esigenze specifiche di apprendimento.

Numero sezioni e alunni in ogni sezione

La Scuola dell'Infanzia è suddivisa in sezioni eterogenee in quanto si vuole valorizzare la relazione fra bambini, favorire la responsabilizzazione verso il più piccolo, l'imitazione verso il più grande e permettendo ad ogni bambino di raggiungere gli obiettivi di apprendimento rispettando i propri tempi attraverso una didattica differenziata. Attualmente la Scuola accoglie bambini suddivisi nelle seguenti sezioni:

Sezione	Numero alunni
Cagnolini	20
Coccinelle	21
Gattini	20
Gufi	23

Inserimento

L'inserimento all'infanzia sarà graduale in quanto rappresenta un momento molto delicato poiché comporta una separazione dai genitori e l'ingresso in un nuovo ambiente. Prima di ciò verranno effettuati dei colloqui individuali tra i genitori e il personale così da approfondire la conoscenza reciproca ed acquisire più informazioni possibili sul bambino che inizierà questo percorso.

Si comunicherà anticipatamente il giorno e gli orari dell'inserimento, così da dare la possibilità alla famiglia di potersi organizzare.

Con queste modalità, le maestre avranno modo di curare meglio l'inserimento del bambino, dedicando tempo alla conoscenza dei bambini in ingresso e alle loro famiglie.

Ambienti della scuola

La Scuola dell'Infanzia San Vincenzo è collocata al primo piano dell'Istituto San Vincenzo. Al piano terra dell'edificio si accede al giardino interno organizzato con numerosi giochi. Al piano terra vengono utilizzati una luminosa palestra per le attività di motoria e un ampio e accogliente teatro per le rappresentazioni svolte dai bambini in vari momenti dell'anno, o per gli incontri assembleari, conferenze per adulti. Al primo piano si trovano quattro aule, una per ciascuna sezione, un atelier, tre spazi adibiti a servizi igienici, una biblioteca ricavata in un ambiente accogliente con angoli morbidi, una sala della nanna, una piccola aula insegnanti ed

un ufficio, dedicato ai colloqui od incontri personali. Gli spazi della scuola dell'infanzia, sono ambienti, strutturati in centri di interesse e aree comuni che favoriscono autonomia, identità e sviluppo attraverso materiali specifici, flessibilità e stimoli diversificati, riflettendo la visione educativa della scuola ed adattandosi alle esigenze dei bambini per essere accoglienti, sicuri e ricchi di interessi.





Progetti/laboratori

Il laboratorio è una metodologia didattica da promuovere e sviluppare nei diversi momenti ed articola il processo formativo. Il laboratorio diventa il luogo quotidiano per sperimentare e scegliere necessità del pensare e del vivere; luogo in cui rendere attive le mani, la testa e le emozioni dei bambini e delle insegnanti; si caratterizza nello spazio-tempo ed è intrecciato con tutti i campi del fare, del sapere, dell'essere.

La Scuola infine propone diversi progetti educativi con lo scopo di offrire ai bambini ulteriori esperienze e opportunità per raggiungere una sempre maggiore maturazione nel campo socio-affettivo e cognitivo.

I principali progetti educativi sono i seguenti:

- attività di accoglienza per i nuovi iscritti;
- attività di continuità verticale ed orizzontale;
- open days;
- progetto solidarietà;
- uscite didattiche;
- laboratorio di Avvento/Natale con i genitori;
- festa di Natale;
- "notte coraggio" per i bambini "grandi" dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia;
- festa di fine anno;
- partecipazione a cerimonie religiose, spettacoli ed eventi culturali;
- incontri laboratoriali con esperti.

La Scuola, inoltre, aderisce ai progetti promossi da FISM, Comune, Enti territoriali e Regione.

Attività di integrazione (PEI)

Il collegio docenti della scuola opera una valutazione dei Bisogni Educativi Speciali (conformemente alle norme vigenti) e predispone, per gli alunni certificati il PEI. Tutto il team docente, la Coordinatrice, insieme al referente per i BES presente all'interno del plesso, lavorano in stretto rapporto con la famiglia,

avvalendosi della collaborazione di figure professionali specialistiche (psicologi, logopedisti, educatori) con le quali la scuola sviluppa progetti specifici volti a supportare la formazione professionale e l'azione didattica ed educativa degli insegnanti stessi.

Centri estivi

Alla fine dell'anno scolastico la Scuola offre un servizio di centro ricreativo estivo con iscrizione settimanale. Questo servizio si svolge indicativamente nel mese di luglio con personale che collabora con il Polo Scolastico.

Rapporti con enti locali

La Scuola ha un profondo radicamento nel territorio rispetto al quale mantiene un profilo aperto e teso all'instaurarsi di legami e collaborazioni con enti, associazioni culturali, ecc., al fine di favorire il concretizzarsi di contesti ed esperienze che facilitino il percorso di crescita educativo e culturale degli alunni della scuola e delle loro famiglie.

Iscrizioni

Per poter iscriversi alla Scuola dell'Infanzia è necessario contattare la Segreteria dell'Istituto al fine di fissare un appuntamento tra i genitori e la Coordinatrice Didattica per la presentazione dell'offerta formativa e per visitare i locali della scuola.
E' possibile effettuare le iscrizione durante l'intero anno scolastico compatibilmente con i posti disponibili. In caso di lista d'attesa, hanno precedenza i fratelli di alunni iscritti e/o frequentanti le Scuole del Polo Scolastico "Bovelli" (Istituto San Vincenzo, Scuola Sant'Antonio, Scuola Sacra Famiglia di Santa Maria Codifiume e Asilo Nido "Il Giglio San Giuseppe" di Jolanda di Savoia).

RELIGIONE CATTOLICA

Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnamento della Religione Cattolica avviene attraverso due livelli di proposte che, di fatto, aiutano a vivere il percorso didattico-educativo, in modo che tutto diventi, potenzialmente, occasione di conoscenza della tradizione cattolica. La prima proposta riguarda l'introduzione, in forme differenti ma sempre adeguate, delle figure di Santi e Beati. La seconda riguarda la proposta dell'esperienza cristiana come percorso che investe e permea tutta l'esperienza del bambino, valorizzando, in particolare, le grandi feste cristiane del Natale e della Pasqua, i tempi liturgici, ed i momenti di preghiera comunitaria.

SCUOLA PRIMARIA



LA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA

La Scuola Primaria, in stretto rapporto di continuità con la famiglia, che resta il primo ambito educativo del bambino, mira alla sua formazione umana, culturale e sociale nell'ambito specifico dell'attività didattica. A tal fine essa introduce l'alunno alla conoscenza di sé e della realtà, attraverso la guida dei maestri e dell'intera comunità educante e la compagnia dei coetanei, in un primo lavoro sistematico di conoscenza e di apprendimento.

La proposta educativa della Scuola Primaria dell'Istituto San Vincenzo nell'ambito del Polo Scolastico, in continuità con gli altri ordini di scuola, si focalizza essenzialmente sui seguenti aspetti:

- *rapporto con la realtà*: compito essenziale della scuola primaria è favorire la crescita del bambino, introducendolo alle relazioni ed al senso di tutto ciò che egli incontra nel suo naturale tentativo di conoscere e capire, coinvolgendo ogni aspetto della sua persona: sensibilità, intelligenza, affettività;
- *libertà della persona*: l'alunno è accolto, stimato e guidato affinché le sue potenzialità crescano, la sua ragione si sviluppi e la sua libertà si realizzi;
- *primato della famiglia*: la famiglia è il luogo originale e primario dell'esperienza del bambino, perché è in essa che il bambino incontra esperienzialmente i criteri con cui giudicare ciò che vede. Nella scuola primaria egli incomincia poi una prima verifica dell'ipotesi di partenza. La famiglia si serve della scuola come di uno strumento qualificato per compiere la sua formazione educativa. Il rapporto scuola – famiglia è una corresponsabilità tesa al bene del bambino in un clima di stima e fiducia reciproca, che implica il riconoscimento di competenze e ambiti diversi;
- *importanza della tradizione*: la visione della vita e della realtà che sottende la proposta educativa della scuola, nasce dalla tradizione cristiana che è all'origine della sua fondazione e del suo operare ed è intrinsecamente presente nella quotidianità della proposta scolastica, attraverso scelte specifiche di forme, contenuti e metodi.

Per quanto concerne i caratteri essenziali della Scuola Primaria, essi possono essere così sintetizzati:

- *scuola come luogo di vita, ambito di esperienza e apprendimento*: nella scuola il bambino viene accolto e sostenuto affinché possa crescere e imparare con gusto, anche nella fatica del lavoro. Può accadere, infatti, che nel percorso l'alunno incontri anche difficoltà e contraddizioni, quindi va accompagnato e sostenuto affinché non si perda d'animo e non perda di vista il gusto di crescere ed imparare;
- *scuola elementare*: la scuola appartiene al ciclo primario ed è pertanto elementare:
  - nei contenuti, in quanto comunica ciò che è essenziale, che sta alla base e fonda ciò che viene dopo;
  - nel metodo, in quanto comunica in modo semplice, tale che le parole rimandino immediatamente a ciò che si vuole comunicare;
  - nel favorire lo sviluppo delle capacità cognitive e relazionali del bambino, la scuola parte da ciò che egli già conosce e sa fare e privilegia, nell'approccio didattico, ciò che è sensibile, percettivo e concreto;
  - nella forma: l'ordine della persona, del luogo e del proprio materiale scolastico sono alcuni

degli aspetti formali ai quali si pone attenzione. La cura del particolare è tesa a fare emergere sempre una ragione, un senso, sia in classe che nella scuola, sia nei rapporti con le persone che nello svolgimento dei propri compiti;

- *gruppo classe*: come possibilità di legami di amicizia e di scambio; per ogni bambino il cammino è personale ma non solitario; l'avvenimento della conoscenza va di pari passo col diventar grandi insieme: per questo l'esperienza della classe come compagnia guidata è fondamentale;
- *tempi scolastici*: rispettosi delle possibilità psicofisiche del bambino;
- *spazi*: usati con precisione e cura, secondo le rispettive funzioni.

Rapporto con le famiglie



La scuola cura particolarmente il rapporto con le famiglie attraverso momenti istituzionali, quali le assemblee di classe che, oltre essere la sede per l'elezione del rappresentante di classe dei genitori, può essere richiesta dal team docente o dal rappresentante stesso a nome del gruppo classe, ogni qualvolta si reputi necessario approfondire o condividere con le famiglie aspetti significativi del percorso educativo dei bambini.
I colloqui individuali sono momenti preziosi di scambio e di conoscenza tra gli insegnanti e le famiglie e si svolgono in momenti ufficiali una volta a quadrimestre e ogni qualvolta se ne senta la necessità.
Da quest'anno scolastico è stato attivato, inoltre, un progetto sperimentale che prevede attività di consulenza e di ascolto a richiesta per le famiglie e di supporto per gli insegnanti, da parte di alcune figure professionali.

Continuità

Rispetto ai vari ordini di scuola nella formulazione della proposta educativa e nell'approccio metodologico un punto fondamentale è quello di garantire la continuità del percorso educativo in modo che l'alunno, passando dal Nido alla Scuola Secondaria di I Grado faccia un percorso unitario adeguato all'età, ai bisogni e alle capacità.

Progetto educativo

Ogni anno il Collegio Docenti stabilisce un progetto educativo sul quale lavorare sia tra docenti che con alunni e genitori. All'interno del piano didattico-formativo per l'a.s. 2025-2026 è stato deciso di lavorare sul tema del valore dell'attesa, attraverso un percorso annuale che coinvolgerà tutto il collegio docenti ed avrà il seguente titolo: "Lampada ai miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino". Tale progetto verrà sviluppato trasversalmente nei percorsi educativo-didattici proposti con l'obiettivo di rafforzare l'ambito educativo dei bambini al fine di sostenerli nella crescita umana e nella costruzione delle relazioni.

METODO DI APPRENDIMENTO

La Scuola Primaria, sotto l'aspetto metodologico, valorizza sia l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, sia la riflessione critica, che consiste nell'iniziare a conoscere e ad approfondire le ragioni

dell'esperienza stessa. In altri termini, esperienza e apprendimento didattico costituiscono due aspetti complementari che caratterizzano l'avventura della conoscenza.
Considerata l'età degli alunni, è sempre utile fondare l'apprendimento senza escludere gli aspetti corporei, sensoriali ed affettivi. Di conseguenza nell'ambito della programmazione scolastica annuale viene previsto un tempo dedicato a proposte di esperienze concrete, a partire dalle quali si deduce un lavoro didattico che ha lo scopo di sistematizzare e concettualizzare i contenuti. Le esperienze concrete aiutano a creare l'ordine nella conoscenza. La scuola infatti ha il compito di stimolare la consapevolezza di sé e fornire gli strumenti per far crescere gradualmente questa consapevolezza. Le esperienze servono a condizione che i loro contenuti e le loro forme siano adeguati allo scopo e agli alunni, e per questo motivo, sono distribuite nell'arco dell'anno scolastico con una scansione che ne consenta la rielaborazione e la riflessione. Il lavoro strettamente didattico si articola perciò su due livelli: un primo livello che prevede momenti di ripresa, di approfondimento della realtà incontrata, un secondo livello, non secondario, che consiste nell'ampliare, riordinare, collegare e sintetizzare le conoscenze.
La complessità dell'intero percorso impone una scelta programmatica delle proposte che privilegia lo sviluppo delle abilità e la conoscenza dei contenuti considerati essenziali nell'età della scuola primaria: per essenziali non si intende ridotti nella quantità e nella qualità, ma individuati sulla base di una scelta di adeguatezza e di valore. I percorsi nelle classi si sviluppano e si diversificano rispetto alle modalità di approccio e alle capacità di elaborazione dell'età.
In particolare, per realizzare questo, si privilegia la presenza di un insegnante prevalente, che ha a disposizione un numero maggiore di ore sulla classe e che collabora con altre figure di insegnanti specialisti, responsabili dell'insegnamento di alcune specifiche discipline (Educazione Fisica, Lingua Inglese, Musica, Tecnologia, Religione).
Tutte queste figure collaborano insieme a livello di Team docente per affrontare in maniera coordinata e corresponsabile i diversi contenuti disciplinari e gli aspetti relazionali ed emotivi che caratterizzano la vita del gruppo classe, oltre all'andamento e crescita di ogni singolo bambino.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Conformemente a quanto previsto dalle norme relative alla Scuola Primaria, la Scuola "S.Vincenzo" ha disposto un progetto di orario in cui trovano spazio sia gli apprendimenti curriculari sia le attività di approfondimento ed extracurriculari.

Orario scolastico

L'attività didattica prevede un piano orario articolato in 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:00 con un rientro obbligatorio e uno facoltativo (compreso nella retta) dalle ore 14:30 alle 16:30, così suddivisi:

Classi	Rientro obbligatorio	Rientro facoltativo
I – II – III	Lunedì	Giovedì
IV – V	Giovedì	Lunedì

All'interno dei rientri facoltativi del lunedì e del giovedì l'insegnante prevalente svolge con il suo gruppo classe, attività di doposcuola, cioè un momento di studio assistito, utilizzato non solo per lo svolgimento dei compiti, ma anche per attività di recupero o potenziamento di alcuni contenuti, o per progetti didattici non valutativi.

E' possibile, inoltre, usufruire del servizio mensa/ricreazione tutti i giorni dalle ore 13:00 alle ore 14:30, grazie alla cucina interna alla scuola.

Orario settimanale

numero ore svolte per disciplina											
TOT. 27h	**ITA**	**MATE**	**STO**	**GEO**	**SCI**	**ING**	**ARTE**	**TEC**	**MUS**	**REL**	**ED FIS**
I	**7**	**6**	**2**	**1**	**2**	**2**	**1**	**1**	**1**	**2**	**2**
II	**7**	**6**	**2**	**1**	**2**	**2**	**1**	**1**	**1**	**2**	**2**
III-IV	**6**	**5**	**2**	**2**	**1**	**3**	**1**	**1**	**2**	**2**	**2**
V	**5**	**5**	**2**	**2**	**2**	**3**	**1**	**1**	**2**	**2**	**2**

Proposte didattiche integrative

La Scuola propone le seguenti attività integrative, nelle giornate di martedì, mercoledì e venerdì, dopo il servizio mensa e ricreazione:

- **Doposcuola**: dalle ore 14:30 alle ore 16:30 e svolto dalle insegnanti della scuola (**il servizio è compreso nella retta);**
- **Corsi di potenziamento delle lingue straniere**: per potenziare la lingua inglese per tutte le classi; attività svolta con un'insegnante madrelingua (i corsi saranno attivati in funzione del numero di adesioni);

Pre-scuola

La Scuola offre un servizio di pre-scuola gratuito dalle 07:30 alle 08:00 per le famiglie che, per necessità lavorative, hanno l'esigenza di affidare il/la proprio/a figlio/a prima dell'orario scolastico di ingresso

Post-scuola

Al termine della giornata la Scuola offre un servizio di post- scuola dalle 16:30 alle 17:30 a pagamento per le famiglie che necessitano di un prolungamento oltre l'orario scolastico.

Attività extracurricolari

Con la collaborazione di società esterne, la Scuola propone, inoltre, dalle 16:30 alle 17:30 attività extracurricolari che abbiano una particolare attenzione educativa.

Attualmente i corsi attivi sono:

- Minibasket in collaborazione con VIS 2008 A.S.D.
- HIP HOP in collaborazione con A.S.D. DANCE NATION
- "Musica**a**scuola" in collaborazione con la Fondazione Musicaper di Bologna: lezioni individuali di strumento musicale (pianoforte, chitarra, violino, clarinetto e flauto traverso). Le lezioni si possono svolgere anche nella fascia oraria dalle 14:30 alle 16:30 nei pomeriggi extracurricolari di martedì, mercoledì e venerdì.

Numero classi e alunni in ogni classe

Attualmente la Scuola accoglie alunni suddivisi nelle seguenti classi:

Classe	Numero alunni
I	17
II	15
III	21
IV	24
V	15

Ambienti della scuola



La Scuola Primaria si trova al secondo piano dell'Istituto San Vincenzo. Gli alunni possono usufruire di una luminosa palestra, di un giardino con campo da basket, del laboratorio di informatica, di un'aula di scienze e di un laboratorio di arte. Ogni classe è dotata di lavagna interattiva touch screen (LIM). E' prevista la biblioteca di classe. La scuola, inoltre, è dotata di un accogliente teatro, utilizzato per rappresentazioni teatrali svolte dagli alunni in vari momenti dell'anno, o come sede di incontri assembleari o conferenze per adulti o bambini. Sono presenti, infine, due refettori adiacenti alla cucina interna della scuola dove vengono consumati i pasti al termine delle lezioni.





Progetti educativi

La Scuola Primaria, al fine di ampliare l'offerta formativa, propone diversi progetti educativi con lo scopo di offrire agli alunni ulteriori esperienze e opportunità per raggiungere una sempre maggiore maturazione nel campo socio-affettivo e cognitivo ed un approfondimento dei contenuti disciplinari proposti.

I progetti educativi, sviluppati in orario curricolare, sono i seguenti:

- attività di accoglienza per gli alunni nuovi iscritti
- attività di continuità verticale ed orizzontale
- progetto solidarietà
- progetto legalità (classe V)
- progetto Primo Soccorso
- uscite didattiche
- viaggio d'istruzione
- giornate sportive
- concerto/rappresentazione di Natale
- festa di fine anno
- partecipazione a cerimonie religiose, spettacoli ed eventi culturali
- incontri laboratoriali con gli esperti
- CLIL per l'insegnamento della disciplina Arte ed Immagine

La Scuola, inoltre, aderisce ai progetti promossi da Comune, Enti Locali pubblici o enti privati.

Attività di integrazione (PEI/PDP)

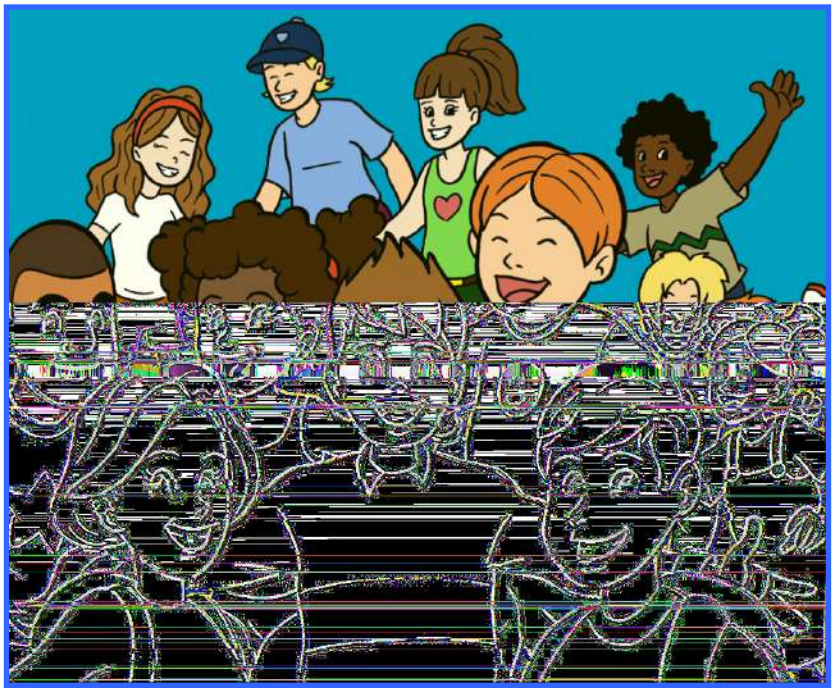
Il collegio docenti della scuola opera una valutazione dei Bisogni Educativi Speciali (conformemente alla vigente normativa) e predispone per gli alunni per cui ne evidenziasse il bisogno (alunni disabili, alunni con segnalazione DSA ed alunni con differenti esigenze sul piano educativo) i relativi PEI e PDP. Tutto il team docente, la Coordinatrice, insieme al referente per i BES presente all'interno del plesso, lavorano in stretto

rapporto con la famiglia, avvalendosi della collaborazione di figure professionali specialistiche, con le quali la scuola sviluppa progetti specifici volti a supportare la formazione professionale e l'azione didattica ed educativa degli insegnanti stessi.
La Scuola collabora con il Cento Territoriale di Supporto (CTS) di Ferrara, per quanto riguarda progetti rivolti ai bambini (individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento) e formazione rivolta agli adulti.

Rapporti con enti locali

La Scuola ha un profondo radicamento nel territorio rispetto al quale mantiene un profilo aperto e teso all'instaurarsi di legami e collaborazioni con enti, associazioni culturali, al fine di favorire il concretizzarsi di contesti ed esperienze che facilitino il percorso di crescita educativo e culturale degli alunni della scuola e delle loro famiglie.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



LA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA

La proposta educativa della Scuola Secondaria di Primo Grado del polo scolastico, in assoluta continuità con gli altri ordini di scuola, si focalizza, in questa fascia di età, essenzialmente sui seguenti aspetti:

- *sviluppo di solide basi culturali*: il giudizio sulla realtà presente e lo sguardo non timoroso verso il futuro, inteso come spazio e tempo di opportunità e occasioni, hanno la propria radice nella ricchezza di tradizione e di esperienza che ci ha preceduto. Se la nostra tradizione culturale è posseduta criticamente, i ragazzi possono metterla a frutto per sviluppare la propria capacità critica;
- *studio come occasione di scoperta*: lo scopo che ci proponiamo è quello di educare i ragazzi ad usare adeguatamente la ragione, provocandoli a chiedersi il perché di tutte le cose. Una poesia, un teorema, un fenomeno chimico o fisico, un brano musicale o un quadro e in senso più ampio, la realtà tutta che ci circonda, hanno un significato che vale la pena scoprire. Partendo da questa ipotesi, desideriamo educare i nostri allievi ad un atteggiamento di apertura, disponibilità ed attenzione verso tutto ciò che incontrano, a partire dall'ora di lezione. I ragazzi vengono così introdotti all'appassionante avventura della conoscenza, non solo aiutandoli ad utilizzare diversi linguaggi espressivi, ma sollecitandoli, sin dai primi anni, ad esprimere un giudizio personale;
- *verifica e conoscenza di sé*: educare significa innanzitutto condurre a prendere coscienza della ricchezza della realtà secondo tutti i suoi fattori. Sono pertanto le esperienze del vivere che provocano l'interesse dell'alunno, mobilitandone la libertà, la ragione e l'affezione e lo sollecita a porsi la domanda circa il suo significato. La realtà è inoltre il termine di verifica di ogni passo di chi viene introdotto gradualmente nell'esperienza conoscitiva e, alla fine, porterà il ragazzo ad una coscienza più piena di sé, lo renderà capace di critica, ovvero di rendersi ragione delle cose, e di relazioni. Lo porterà, in altre parole, a vivere nella realtà forte di un criterio di giudizio propositivo e creativo, impegnandosi per la propria umana realizzazione.

Rapporto con le famiglie

Considerando fondamentale il dialogo che si vuole instaurare fra insegnanti e genitori, la scuola cura particolarmente il rapporto con le famiglie attraverso momenti istituzionali, quali le assemblee di sezione che, oltre essere la sede per l'elezione del rappresentante di sezione dei genitori, può essere richiesta dal team docente o dal rappresentante stesso a nome del gruppo sezione, ogni qualvolta si reputi necessario approfondire o condividere con le famiglie aspetti significativi del percorso educativo dei bambini.
I colloqui individuali sono altresì momenti preziosi di scambio e di conoscenza tra gli insegnanti e le famiglie e si svolgono in momenti ufficiali una volta a quadrimestre; per poter costruire un dialogo solido e duraturo, la scuola offre la massima disponibilità per una comunicazione continua ed efficace ogni qualvolta se ne senta la necessità.

Continuità

Rispetto ai vari ordini di scuola nella formulazione della proposta educativa e nell'approccio metodologico un punto fondamentale è quello di garantire la continuità del percorso educativo in modo che l'alunno,

passando dal Nido alla Scuola Secondaria di I Grado faccia un percorso unitario adeguato all'età, ai bisogni e alle capacità.

Progetto educativo

Ogni anno il Collegio Docenti stabilisce un progetto educativo sul quale lavorare sia tra docenti che con alunni e genitori. All'interno del piano didattico-formativo per l'a.s. 2025-2026 è stato deciso di lavorare sul tema del valore dell'attesa, attraverso un percorso annuale che coinvolgerà tutto il collegio docenti ed avrà il seguente titolo: "Lampada ai miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino". Tale progetto verrà sviluppato trasversalmente nei percorsi educativo-didattici proposti con l'obiettivo di rafforzare l'ambito educativo dei bambini al fine di sostenerli nella crescita umana e nella costruzione delle relazioni.

METODO DI APPRENDIMENTO

Il metodo di apprendimento della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Paritario San Vincenzo nell'ambito del Polo Scolastico "Mons. R. Bovelli", in continuità con gli altri ordini di scuola, si concretizza essenzialmente attraverso i seguenti ambiti:

- *contesto comunitario*: mentre la famiglia è il primo ambito educativo nel quale un'esperienza e una concezione di vita si comunicano esperienzialmente da una generazione all'altra, la scuola è il luogo della crescita della persona e della costruzione della conoscenza in un contesto comunitario, quindi di relazioni con gli adulti e con i compagni in un ambito sia conoscitivo che morale. La vita comunitaria, infatti, è origine di conoscenza e di cultura, poiché in essa il sapere, che è incontro, dialogo e scoperta delle relazioni fra una cosa e un'altra, può ritrovarsi nella concretezza dell'esperienza quotidiana. In secondo luogo, la vita comunitaria sostiene e rende possibile la moralità, intesa come l'atteggiamento fondamentale della persona che è implicato e richiesto in ogni momento del processo educativo: sul piano conoscitivo è il riconoscimento della verità, su quello esistenziale l'assunzione responsabile delle proprie scelte;
- *centralità della persona*: la relazione tra l'adulto e lo studente è innanzitutto attenzione alla singola persona in crescita, alla sua concretezza e unicità. Il processo educativo avviene secondo uno sviluppo che valorizzi attitudini e capacità di ciascuno, il più possibile nel rispetto dei tempi personali. Scopo dell'educazione è infatti che ogni singolo alunno proceda nella realizzazione della sua persona, mettendo a frutto le proprie doti ed i propri interessi, attraverso la continua sollecitazione della sua libertà personale ed il continuo sostegno alla sua responsabilità da parte degli adulti;
- *valore delle discipline*: l'attenzione alla realtà che è alla base del processo educativo, nella scuola si concretizza attraverso l'insegnamento delle discipline di studio, intese non semplicemente come materia, ma come realtà cui quella materia introduce e fa conoscere grazie alla professionalità del docente e all'applicazione dello studente;

- *approccio sintetico*: attraverso la presenza di docenti preparati e capaci di intessere relazioni con tutti e con ciascuno, l'alunno sperimenta una concezione unitaria del sapere da verificare in un lavoro didattico sistematico che stimola la curiosità e aiuta a cogliere i nessi tra i vari oggetti di conoscenza, affinché il reale appaia nella sua interezza come un universo interessante e non come un insieme disorganico di particolari;
- *sviluppo del senso critico*: è generalmente in questa età che inizia, da parte dell'alunno, la presa di coscienza critica di se stessi e un più personale desiderio di autonomia. Si tratta di un momento di vaglio di quanto precedentemente ricevuto dall'educazione familiare o appreso durante gli studi della Scuola Primaria. Il dilatarsi delle problematiche e il venir meno delle garanzie di un riferimento indiscusso, rendono delicato il passaggio dall'infanzia all'età adulta, anche nell'ambito della conoscenza. Il passaggio tra queste due fasi della vita avviene gradualmente e i segnali che il ragazzo sta attraversando un momento di riappropriazione del suo passato e del suo presente si possono così riassumere:
  - tendenza all'autonomia del pensiero, e del giudizio. Il ragazzo scopre in sé nuove capacità di ragionamento e di giudizio, desideri e problematiche differenti rispetto a quelli che aveva da bambino;
  - ricerca di nuovi punti di riferimento al di fuori dell'ambito familiare. Il ragazzo è alla ricerca di nuovi maestri, di modelli da imitare che soddisfino le sue aspettative sulla vita e che lo aiutino a comprendere e ad accettare le novità che in lui sorgono.

  Il passaggio dall'infanzia all'età adulta è un momento importantissimo e delicato, durante il quale è indispensabile che la ragione rimanga aperta e la libertà si fortifichi, affinché la persona in crescita non rifiuti acriticamente la tradizione, ma la ri-comprenda e sappia accettarne gli aspetti validi ovvero correggerne gli errori, diventando così un uomo capace di operare costruttivamente nel mondo.
- *comportamento e disciplina:* la disciplina è anzitutto un contesto che vive di regole precise ed essenziali, delle quali si possono in ogni momento e per tutti dare le ragioni, mostrandone la pertinenza allo scopo che è quello di sollecitare la responsabilità dell'alunno e il suo impegno personale. Senza l'implicazione responsabile dell'alunno, ogni programma educativo, anche il più giusto e accurato, è destinato a rimanere infruttuoso;
- *valutazione*: la valutazione ha per oggetto il cammino percorso e la consapevolezza critica acquisita grazie al lavoro condiviso con l'insegnante e la classe o personale. Ciò implica che la valutazione serva sia all'insegnante, il quale continuamente deve verificare l'efficacia delle sue scelte didattiche, sia allo studente, affinché possa correggersi, sia alle famiglie che hanno la responsabilità educativa dei ragazzi. La conoscenza non procede per aggiunte successive, ma si configura piuttosto come approfondimento graduale della totalità incontrata, la quale è presente da subito alla ragione che voglia conoscerla, e della capacità della persona, potenzialmente pronta a diventare competenza se attivata in un lavoro. Ecco che allora la valutazione consiste nell'attestazione dello sviluppo di tale capacità, considerando la natura del singolo studente e il lavoro attuato per esercitarla e approfondirla.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Orario scolastico

L'attività didattica prevede un piano orario articolato in 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00. È possibile inoltre usufruire del servizio mensa, incluso nella retta, dalle 14.00 alle 14.30 grazie alla cucina interna alla scuola.

Servizi ulteriori

→ **PRE-SCUOLA** (incluso nella retta): dalle ore 7.30 alle ore 7.55

→ **POST-SCUOLA** (escluso dalla retta): dalle ore 16.30 alle ore 17.30 servizio altamente flessibile ed adattabile alle esigenze familiari.

Orario settimanale

DISCIPLINA	ORE
Religione	1
Italiano	6
Storia, Ed. Civica, Geografia	4
Matematica e Scienze	6
Inglese e Conversazione inglese con docente madrelingua	3
Tecnologia	2
Arte ed Immagine	2
Musica	2
Scienze sportive	2
Tedesco/ Spagnolo	2
TOTALE ORE	**30**

La distribuzione del calendario scolastico avverrà durante l'assemblea di inizio anno in occasione dell'elezione dei rappresentanti di classe.

Attività di recupero

Qualora durante l'anno scolastico i consigli di classe rilevassero problemi di apprendimento da parte di alcuni alunni, sarà cura della Scuola provvedere all'organizzazione di corsi di recupero per aiutare gli alunni a raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Progetti

La Scuola Secondaria di I Grado, al fine di ampliare l'offerta formativa, propone diversi progetti educativi con lo scopo di offrire agli alunni ulteriori esperienze e opportunità per raggiungere una sempre maggiore maturazione nel campo socio-affettivo e cognitivo.

I progetti educativi, sviluppati in orario curricolare, sono i seguenti:

- Progetto solidarietà
- Uscite didattiche
- Viaggi d'istruzione
- Giornate sportive
- Concerto/rappresentazione di Natale
- Partecipazione a cerimonie religiose, spettacoli ed eventi culturali
- Incontri laboratoriali con esperti
- Educazione all'affettività e alla sessualità (classe III)
- Incontro sul tema della legalità

La Scuola, inoltre, aderisce ai progetti promossi da Comune, Provincia e Regione.

Attività pomeridiane

La Scuola dalle 14:30, presso i propri locali, attiva il progetto "Musica**a**scuola" in collaborazione con la Fondazione Musicaper di Bologna: lezioni individuali di strumento musicale (pianoforte, chitarra, violino, clarinetto e flauto traverso).

Proposte didattiche integrative

La Scuola propone attività integrative subito dopo il servizio mensa, in orario dalle 14:30 alle 16:30. In base alle adesioni vengono attivati corsi di **informatica, latino, teatro e conversazione inglese** con docente madrelingua e possibilità di certificazione Cambridge. Tali attività prevedono un contributo da parte della famiglia.

Orientamento

A seguito dell'emanazione delle Linee Guida per l'Orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328), ai sensi della Legge 29 dicembre 2022, n.197, art. 1, comma 555, la scuola in continuità con gli analoghi progetti di orientamento dei precedenti anni scolastici, ha attivato, a partire dall'A.S. 2023/2024 percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado.

Per la classe III le attività di orientamento in uscita sono così strutturate:

- i docenti coordinatori delle singole classi illustrano agli alunni in modo dettagliato i profili delle Scuole Secondarie di II Grado presenti nel territorio;
- la Scuola ospita i referenti dell'orientamento delle Scuole Secondarie di II Grado che desiderano presentare l'offerta formativa del proprio istituto;
- vengono svolti diversi incontri orientativi nei quali gli studenti incontrano esperti esterni (Consorzio SI);
- i genitori degli alunni di terza partecipano ad un incontro per mettere a tema i criteri orientativi;
- gli insegnanti svolgono colloqui individuali con genitori e alunni.

Per tutte le altre classi vengono svolte attività di Orientamento allo scopo di guidare gli alunni alla scoperta dei propri talenti, attraverso le proposte dei vari Consigli di classe (MusicaPer, Monumenti Aperti, Uscite didattiche di inizio anno e viaggi di istruzione, gite ed uscite sportive, progetto Natale, Progetto Solidarietà, Corso di Primo Soccorso).

Numero classi e alunni in ogni classe

Attualmente la Scuola accoglie alunni suddivisi nelle seguenti classi:

Classe	Numero alunni
I A	15
I B	16
III A	19
III B	24

Ambienti della scuola

La Scuola Secondaria di Primo Grado si trova al secondo piano dell'Istituto San Vincenzo.

Gli alunni possono usufruire, di un'aula di musica, di una luminosa palestra, di un giardino con campo da basket, del laboratorio di informatica, di un'aula di scienze e di un laboratorio di arte. Ogni classe è dotata di lavagna interattiva touch screen (LIM). E' prevista la biblioteca di classe. La scuola, inoltre, è dotata di un accogliente teatro, utilizzato per rappresentazioni teatrali svolte dai bambini in vari momenti dell'anno, o come sede di incontri assembleari o conferenze per adulti o bambini. Sono presenti, infine, due refettori adiacenti alla cucina interna della scuola dove vengono consumati i pasti al termine delle lezioni.









Attività di integrazione (PEI/PDP)

Il collegio docenti della scuola opera una valutazione dei Bisogni Educativi Speciali (conformemente alla vigente normativa) e predispone per gli alunni per cui ne evidenziasse il bisogno (alunni disabili, alunni con segnalazione DSA ed alunni con differenti esigenze sul piano educativo) i relativi PEI e PDP. Tutto il team

docente, la Coordinatrice, insieme al referente per i BES presente all'interno del plesso, lavorano in stretto rapporto con la famiglia, avvalendosi della collaborazione di figure professionali specialistiche (psicologi e logopedista) con le quali la scuola sviluppa progetti specifici volti a supportare la formazione professionale e l'azione didattica ed educativa degli insegnanti stessi.

Rapporti con enti locali

La Scuola ha un profondo radicamento nel territorio rispetto al quale mantiene un profilo aperto e teso all'instaurarsi di legami e collaborazioni con enti, associazioni culturali, ecc., al fine di favorire il concretizzarsi di contesti ed esperienze che facilitino il percorso di crescita educativo e culturale degli alunni della scuola e delle loro famiglie.

APPENDICE

DISCIPLINE STEM E STEAM

Ai sensi del D.M. n° 184 del 15 settembre 2023, comma 2 e 3: "A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM". Di conseguenza i servizi educativi di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, inseriscono nella programmazione educativa azioni ed attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale.

L'acronimo inglese STEM è riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche, ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche, richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. Inoltre, la Commissione europea promuove, l'evoluzione dell'idea STEM in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali".

La componente chiave di STEM, o in maniera più completa STEAM, è la trasversalità: le lezioni sono basate su progetti e indagini, con un focus relativo all'apprendimento interdisciplinare. STEM e STEAM sono in linea con il modo in cui lavoriamo e risolviamo i problemi nella nostra vita quotidiana. I lavori nel mondo reale sono interdisciplinari. Si rende necessario educare i bambini e i ragazzi su come le materie si integrano e lavorano insieme. Si tratta di imparare a pensare in modo critico e valutare le informazioni, come applicare la conoscenza, la ricerca e le abilità per risolvere i problemi. I nuovi modelli di insegnamento delle discipline STEAM richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricoli efficaci. L'azione didattico-educativa è volta a favorire e promuovere l'alfabetizzazione culturale e digitale, attuando diverse metodologie didattiche, nuove occasioni, ambienti e percorsi interdisciplinari, al fine di avere una ricaduta positiva ed efficace sui processi di insegnamento–apprendimento degli studenti

I vigenti documenti programmatici relativi alla scuola dell'infanzia, al primo e al secondo ciclo di istruzione, offrono diversi spunti di riflessione per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline STEM/STEAM, nella consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi "saperi", favorendo la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica. L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM/STEAM.

Metodologie preferenziali

A livello metodologico, sono sicuramente da prediligere le seguenti modalità:

- Laboratorialità e learning by doing: prevede il coinvolgimento in attività pratiche e progetti e consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti;
- Problem solving e metodo induttivo: gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte;
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa: prevede la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimolando il ragionamento attraverso la scomposizione e la ri-aggregazione dei dati e delle informazioni;
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo: nell'ambito di ciascun gruppo di lavoro, ogni studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consentendo di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative;
- Promozione del pensiero critico nella società digitale: l'utilizzo delle nuove tecnologie deve essere governato e indirizzato dalla scuola sistema scolastico incentivando gli studenti a sviluppare il pensiero critico con lo scopo di favorirne la crescita, la maturazione e la consapevolezza proprie degli adulti;
- Adozione di metodologie didattiche innovative: il ricorso anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva, al fine di porre gli studenti in situazioni reali che consenta loro di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Indicazioni metodologico-educative specifiche per il sistema integrato "zerosei"

Per quanto concerne le indicazioni metodologico-educative specifiche per il sistema integrato "zerosei", possono essere assunte a livello di metodologie comuni per tutti i bambini che frequentano il sistema integrato le seguenti indicazioni:

- la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;
- la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni;
- l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni;
- l'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo;
- la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Indicazioni metodologiche specifiche per il primo ciclo di istruzione

Per quanto riguarda, invece, le indicazioni metodologiche specifiche per il primo ciclo di istruzione:

- Insegnare attraverso le esperienze;
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo;
- Favorire la didattica inclusiva;
- Promuovere la creatività e la curiosità;
- Sviluppare l'autonomia degli alunni;
- Utilizzare attività laboratoriali.

Valutazione delle competenze STEM/STEAM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM/STEAM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM/STEAM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione da parte dello studente.

SCUOLA DIGITALE

L'Ente Gestore ha sempre avuto a cuore di garantire la disponibilità di strumentazione informatica realizzando e rinnovando i laboratori di informatica. Inoltre, negli anni tutte le aule sono state dotate di lavagne Interattive Multimediali con proiettore e pc.

Consapevoli della natura strumentale della tecnologia, anche informatica, le scelte dei presidi e dei docenti sono state sempre motivate dalla opportunità di utilizzare le novità al servizio della didattica e dell'organizzazione della scuola (Registro Elettronico, Segreteria Digitale, Piattaforma WeSchool, Piattaforma Zoom, ecc.)

Con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) il Ministero dell'Istruzione nel 2015, ha avviato un programma "per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale".

È utile, nell'ambito della scuola, offrire ai bambini e ai ragazzi la possibilità di organizzare gli spazi a disposizione a seconda delle attività, di estendere le iniziative trasversalmente ai singoli gruppi classe, di permettere ai bambini e ai ragazzi di diventare protagonisti del proprio lavoro, utilizzando vari linguaggi e strumenti diversificati per compiere il proprio cammino conoscitivo e comunicare le proprie scoperte. Al contempo, occorre essere molto realisti e riflessivi nell'attuazione di un piano che intenda adeguare la scuola all'era digitale, osservando attentamente sia gli studenti e le loro effettive esigenze, sia le richieste di una società in veloce trasformazione, valutando approfonditamente, di volta in volta, gli effettivi risultati.

E' quindi necessario continuare la riflessione sull'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica (per esempio l'intelligenza artificiale), affinché la scuola continui ad essere luogo di crescita umana e culturale soddisfacendo il bisogno che gli studenti hanno di sviluppare le capacità di relazione e dialogo, unitamente alle competenze quali la capacità di condividere, argomentare e di rispondere agli interrogativi sul significato del vivere.

EDUCAZIONE CIVICA

Con il Decreto 183/2024 sono state adottate le Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica1, in vigore già dall'Anno Scolastico 2024/2025, in sostituzione delle precedenti Linee guida adottate in fase di prima attuazione con D.M. n. 35 del 22 giugno 2020.

In questa sede si ritiene utile evidenziare quanto segue:

- dal punto di vista dei contenuti, le nuove linee guida confermano l'articolazione in tre nuclei concettuali già adottata con le precedenti linee guida, integrando nel secondo di essi, ridenominato "Sviluppo economico e sostenibilità", anche l'educazione finanziaria prevista dalla Legge 5 marzo 2024, n. 21;
- dal punto di vista metodologico-didattico, le Linee Guida confermano la necessità di valorizzare "le attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico." Tra le metodologie suggerite, rientrano "le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze in quanto attività concrete". L'insegnamento dell'educazione civica, pertanto, costituisce ambito privilegiato in cui utilizzare metodologie didattiche innovative, per valorizzare il protagonismo degli studenti e la personalizzazione degli apprendimenti, sulla base di una co-progettazione interdisciplinare delle attività;
- con riferimento alla valutazione, le linee guida sottolineano l'importanza di verificare la coerenza del processo valutativo adottato con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel curricolo di educazione civica. Al riguardo, le Linee Guida raccomandano di utilizzare strumenti condivisi idonei allo scopo, quali – a titolo esemplificativo – rubriche e griglie di osservazione; anche per la valutazione, dunque,
- l'insegnamento di Educazione Civica costituisce ambito privilegiato per introdurre strumenti e modalità innovativi;
- le Linee Guida si concludono con un dettagliato elenco di documenti di approfondimento portati all'attenzione delle Istituzioni scolastiche, articolato per ciascun Nucleo concettuale.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Nel rispetto di quanto riportato nelle "Linee di Indirizzo Nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare", il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione.

Per gli alunni con disabilità certificata "ex lege 104/92", impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

PROGETTI PNRR E FSE+

Si allegano le schede di comunicazione dei progetti di ambito PON 2014-2020, PNRR e FSE+ approvati e svolti o in fase di svolgimento per l'Istituto San Vincenzo (anche come capofila).

MONDO PICCOLO S.C.S.

EDUCAZIONE & ACCOGLIENZA

Via Giovanni XXIII, 66 - 44123 Ferrara
Tel/Fax 0532 750466 - 0532 752638
e mail: contatti.mondopiccolo@gmail.com
P.IVA/C.F. 01671830386

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU — Ministero dell'Istruzione e del Merito — Italiadomani

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PARITARIA SAN VINCENZO

Via Fossato, 19 – 44121 Ferrara
Codice Meccanografico: FE1M00200P
Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1202-P-31383

ATTIVITA' E RELATIVE EDIZIONI

AVVISO PUBBLICO PROT. N. 130341 DEL 9 NOVEMBRE 2023 PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA PARTE DEGLI ENTI GESTORI DELLE SCUOLE PARITARIE NON COMMERCIALI DEL PRIMO E DEL SECONDO CICLO - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO 3.1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE (D.M. 65/2023)

TITOLO DEL PROGETTO	S-TEAM Insieme il futuro è oggi
CODICE LOCALE DI PROGETTO	M4C1I3.1-2023-1202-P-31383
ENTE GESTORE	MONDO PICCOLO S.C.S.
CUP	G74D23003720006
DATA INIZIO PROGETTO	30 ottobre 2024
DATA FINE PROGETTO	15 maggio 2025

MONDO PICCOLO S.C.S.

EDUCAZIONE & ACCOGLIENZA

Via Giovanni XXIII, 66 - 44123 Ferrara
Tel/Fax 0532 750466 - 0532 752638
e mail: contatti.mondopiccolo@gmail.com
P.IVA/C.F. 01671830386

Attività e relative edizioni

COORDINAMENTO E MONITORAGGIO ATTIVITA' STEM e MULTILINGUISMO ATT-925
CHILDREN AND THE FUTURE - G1 - SFVR - PART 1 ATT-829
CHILDREN AND THE FUTURE - G2 - SFVR - PART 2 ATT-829
CHILDREN AND THE FUTURE - G3 - SFVR - PART 3 ATT-829
CHILDREN AND THE FUTURE - GGRANDI - SV ATT-829
CHILDREN AND THE FUTURE - GGRANDI-SA ATT-829
CHILDREN AND THE FUTURE - GMEDI - SA - PART 1 ATT-829
CHILDREN AND THE FUTURE - GMEDI - SA - PART 2 ATT-829
CHILDREN AND THE FUTURE - GMEDI - SV - PART 1 ATT-829
CHILDREN AND THE FUTURE - GMEDI - SV - PART 2: ENGLISH AFTERNOON ATT-829
DAL SEGNO AL FUMETTO CON L'AUSILIO DELLA TECNOLOGIA ATT-827
I MATERIALI TRA ARTE E SCIENZA: IL LEGNO ATT-827
I MATERIALI TRA ARTE, SCIENZA E STORIA: L'ARGILLA BIANCA ATT-827
I MATERIALI TRA SCIENZA E ARTE: IL VETRO ATT-827
INTELLIGENZA SINTETICA E CREATIVA TRA ARTE E NUOVE TECNOLOGIE - PARTE 1 ATT-827
INTELLIGENZA SINTETICA E CREATIVA TRA ARTE E NUOVE TECNOLOGIE - PARTE 2 ATT-827
INTELLIGENZA SINTETICA E CREATIVA TRA ARTE E NUOVE TECNOLOGIE - PARTE 3 ATT-827
INTELLIGENZA SINTETICA E CREATIVA TRA ARTE E NUOVE TECNOLOGIE - PARTE 4 ATT-827
L'ARTE: STRUMENTO PER CONOSCERE E CONOSCERSI - OLIO E ACRILICO ATT-827
L'ARTE: STRUMENTO PER CONOSCERE E CONOSCERSI - ACQUARELLO E TEMPERA ATT-827
L'ARTE: STRUMENTO PER CONOSCERE E CONOSCERSI - L'INCISIONE ATT-827
LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELL'ARTE SACRA ATT-827
MUSICA INSIEME E GUIDA ALL'ASCOLTO ATT-827
NEL SUONO IL SENSO - Parte 1 ATT-827
NEL SUONO IL SENSO - Parte 2 ATT-827
TECNOLOGIA, LOGICA E MANUALITA': COSTRUIAMO GLI AUTOMI ATT-827
APPROCCIO METODOLOGICO ALLE SCELTE CONSAPEVOLI - Gruppo 1 ATT-828
APPROCCIO METODOLOGICO ALLE SCELTE CONSAPEVOLI - Gruppo 2 ATT-828
APPROCCIO METODOLOGICO ALLE SCELTE CONSAPEVOLI - Gruppo 3 ATT-828
APPROCCIO METODOLOGICO ALLE SCELTE CONSAPEVOLI - Gruppo 4 ATT-828
"FOLLOW ME".... FOR TEACHERS - M2 ATT-845
"FOLLOW ME".... FOR TEACHERS ATT-845

MONDO PICCOLO S.C.S.

EDUCAZIONE & ACCOGLIENZA

Via Giovanni XXIII, 66 - 44123 Ferrara
Tel/Fax 0532 750466 - 0532 752638
e mail: contatti.mondopiccolo@gmail.com
P.IVA/C.F. 01671830386

COESIONE ITALIA 21-27 SCUOLA E COMPETENZE | Cofinanziato dall'Unione europea | Ministero dell'Istruzione e del Merito

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA SAN VINCENZO

Via Fossato, 19 – 44121 Ferrara
Codice Meccanografico: FE1E004005
Codice Candidatura 3754

Prot. n.: MP-PRD-20251106-0003-U

COMUNICAZIONE CHIUSURA PROGETTO – PUBBLICITA'

Il sottoscritto Alessandro Fiorini, nato a Copparo (FE) il 14.05.1971, C.F. FRNLSN71E14C980Z, Presidente e Legale Rappresentante di Mondo Piccolo S.C.S. – Via Giovanni XXIII, 66 – 44123 Ferrara (FE) – P.IA/C.F. 01671830386, congiuntamente a Francesca Maria Garbini, nata a Ferrara (FE) il 23.11.1974 – C.F. GRBFNC74S63D548O, Coordinatrice Didattica della Scuola, entrambi domiciliati per l'occorrenza presso la summenzionata Sede Legale, sono lieti di comunicare la conclusione del progetto finanziato a valere sui Fondi relativi all'Avviso sotto riportato:

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6. A.4.A- Interventi di cui al decreto n.72 dell'11/04/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito – Avviso Pubblico prot. n. 59369 del 19/4/2024 - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (c.d. Piano Estate);

TITOLO DEL PROGETTO	LANGUAGES AND EXPERENCES
CODICE LOCALE DI PROGETTO	SV-3754
ENTE GESTORE	MONDO PICCOLO S.C.S.
CUP	G74D24002220007
DATA INIZIO PROGETTO	01 ottobre 2024
DATA FINE PROGETTO	31 agosto 2025

Comunicazione nel rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241.

Ferrara, 06.11.2025

Ing. Alessandro Fiorini
(Presidente Mondo Piccolo S.C.S.)

MONDO PICCOLO S.C.S.

EDUCAZIONE & ACCOGLIENZA

Via Giovanni XXIII, 66 - 44123 Ferrara
Tel/Fax 0532 750466 - 0532 752638
e mail: contatti.mondopiccolo@gmail.com
P.IVA/C.F. 01671830386

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU — Ministero dell'Istruzione e del Merito — Italiadomani

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PARITARIA SAN VINCENZO

Via Fossato, 19 – 44121 Ferrara
Codice Meccanografico: FE1M00200P
Codice Progetto: M4C1I1.4-2024-1342-P-48131

ATTIVITA' E RELATIVE EDIZIONI

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

TITOLO DEL PROGETTO	IO, TU, NOI... INSIEME A VELE SPIEGATE
CODICE LOCALE DI PROGETTO	M4C1I1.4-2024-1342-P-48131
ENTE GESTORE	MONDO PICCOLO S.C.S.
CUP	G74D21000210006
DATA INIZIO PROGETTO	15 gennaio 2025
DATA FINE PROGETTO	15 settembre 2025

Ferrara, 10 ottobre 2025

MONDO PICCOLO S.C.S.

EDUCAZIONE & ACCOGLIENZA

Via Giovanni XXIII, 66 - 44123 Ferrara
Tel/Fax 0532 750466 - 0532 752638
e mail: contatti.mondopiccolo@gmail.com
P.IVA/C.F. 01671830386

Prot. n.: MP-PRD-20241231-0001-P

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PARITARIA SAN VINCENZO

Via Fossato, 19 – 44121 Ferrara
Codice Meccanografico: FE1M00200P

COMUNICAZIONE AVVIO PROGETTO – PUBBLICITA'

Il sottoscritto Alessandro Fiorini, nato a Copparo (FE) il 14.05.1971, C.F. FRNLSN71E14C980Z, Presidente e Legale Rappresentante di Mondo Piccolo S.C.S. – Via Giovanni XXIII, 66 – 44123 Ferrara (FE) – P.IA/C.F. 01671830386, domiciliato per l'occorrenza presso la summenzionata Sede Legale, comunica l'avvio del progetto finanziato a valere sui Fondi relativi all'Avviso sotto riportato:

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare – POC "Per la scuola" 2014 – 2020, Asse I – Istruzione – Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2 – sotto azione 10.2.2A, Fondo di Rotazione (FdR), interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n.102 - Avviso pubblico prot. n. 136778 del 09/10/2024 – "Agenda Nord".

Codice CUP di progetto: G74D24003690001
Codice locale di progetto: SV-AN-136778
Avviso: 136778 del 09/10/2024 - POC - Agenda Nord
Progetto: 10.2.2A-FDRPOC-EM-2024-5 COSTRUIAMO SOLIDE BASI
Ente gestore: MONDO PICCOLO S.C.S.
Scuola Paritaria non commerciale/capofila:
SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA SAN VINCENZO – FE1M00200P

Comunicazione nel rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241.

Ferrara, 31.12.2024

Ing. Alessandro Fiorini
(Presidente Mondo Piccolo S.C.S.)

MONDO PICCOLO S.C.S.

EDUCAZIONE & ACCOGLIENZA

Via Giovanni XXIII, 66 - 44123 Ferrara
Tel/Fax 0532 750466 - 0532 752638
e mail: contatti.mondopiccolo@gmail.com
P.IVA/C.F. 01671830386

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU — Ministero dell'Istruzione e del Merito — Italiadomani

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PARITARIA SAN VINCENZO

Via Fossato, 19 – 44121 Ferrara
Codice Meccanografico: FE1M00200P
Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1282-P-55369

ATTIVITA' E RELATIVE EDIZIONI

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 66/2023) – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole paritarie non commerciali

TITOLO DEL PROGETTO	IN CAMMINO... OLTRE LA FRONTIERA DIGITALE PER NUOVI STRUMENTI DIDATTICI E GESTIONALI
CODICE LOCALE DI PROGETTO	M4C1I2.1-2023-1282-P-55369
ENTE GESTORE	MONDO PICCOLO S.C.S.
CUP	G74D24005870006,
DATA INIZIO PROGETTO	10 settembre 2025
DATA FINE PROGETTO	30 settembre 2025

Ferrara, 10 settembre 2025

MONDO PICCOLO S.C.S.

EDUCAZIONE & ACCOGLIENZA

Via Giovanni XXIII, 66 - 44123 Ferrara
Tel/Fax 0532 750466 - 0532 752638
e mail: contatti.mondopiccolo@gmail.com
P.IVA/C.F. 01671830386

COESIONE ITALIA 21-27 SCUOLA E COMPETENZE | Cofinanziato dall'Unione europea | Ministero dell'Istruzione e del Merito

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA SAN VINCENZO

Via Fossato, 19 – 44121 Ferrara
Codice Meccanografico: FE1E004005
Codice Candidatura 16535

Prot. n.: MP-PRD-20250912-0001-U

COMUNICAZIONE AVVIO PROGETTO – PUBBLICITA'

Il sottoscritto Alessandro Fiorini, nato a Copparo (FE) il 14.05.1971, C.F. FRNLSN71E14C980Z, Presidente e Legale Rappresentante di Mondo Piccolo S.C.S. – Via Giovanni XXIII, 66 – 44123 Ferrara (FE) – P.IA/C.F. 01671830386, congiuntamente a Francesca Maria Garbini, nata a Ferrara (FE) il 23.11.1974 – C.F. GRBFNC74S63D548O, Coordinatrice Didattica della Scuola, entrambi domiciliati per l'occorrenza presso la summenzionata Sede Legale, sono lieti di comunicare l'avvio del progetto finanziato a valere sui Fondi relativi all'Avviso sotto riportato:

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – Sottoazione ESO4.6. A.4.A – AVVISO - 81652-1, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026

TITOLO DEL PROGETTO	CON LA MIA SCUOLA CRESCO E IMPARO
CODICE LOCALE DI PROGETTO	SV-16535
ENTE GESTORE	MONDO PICCOLO S.C.S.
CUP	G54D25004970007
DATA INIZIO PROGETTO	15 settembre 2025
DATA FINE PROGETTO	31 dicembre 2026

Comunicazione nel rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241.

Ferrara, 12.09.2025

Ing. Alessandro Fiorini
(Presidente Mondo Piccolo S.C.S.)